

Comune di San Casciano in Val di Pesa
Ufficio Stampa ASSOCIATO DEL CHIANTI FIORENTINO

Tra domani e sabato due eventi che intrecciano suoni e parole

Pittura, letture e musica: ecco come rinasce una vecchia fabbrica di pneumatici

Markus Holzinger espone i suoi migliori lavori nella mostra Tag 2012

San Casciano in Val di Pesa, 27 dicembre 2012. Oltre ai colori e ai segni della pittura, ci sono i suoni e le parole nella poliedrica performance di Markus Holzinger, artista tedesco residente a San Casciano, che fino al 30 dicembre esporrà i suoi migliori lavori prodotti dal 2000 in una vecchia fabbrica di pneumatici, trasformata per l'occasione in una galleria d'arte.

Ma "TAG (Temporary Art Gallery) 2012" non è solo una mostra; lo spazio, dove un tempo stridevano suoni metallici, adesso accoglie eventi proponendosi come contenitore con-temporaneo di incontri e iniziative di carattere culturale. In programma per venerdì 28 e sabato 29 due occasioni da non perdere che intrecciano letture e musica. Domani alle 18 andrà in scena uno dei capolavori della letteratura modernista. A rievocarla la voce di Simone Calonaci che leggerà alcuni brani tratti da "The Waste Land" di T. S. Eliot, l'opera più celebre del poeta americano vissuto tra il XIX ed il XX secolo.

Sabato alle 18 Silvia Masi e Gianni Mazzei interpreteranno le poesie "Chianti d'amore e di colline" di Silvana Nutini, accompagnati alla tastiera da Giovanna Caso. L'iniziativa è promossa con il patrocinio del Comune di San Casciano. Ingresso libero.

Indirizzo: TAG 2012, via Cassia per Firenze, San Casciano Val di Pesa.

Orario mostra: 10-13 e 15-21. Info: [339-7229219](tel:339-7229219).

Markus Holzinger

Biografia

Nato il 25 Agosto 1967 a Wiesbaden, Germania

Dal 1975 in Toscana

Laureato in Filosofi a all'Università di Firenze nel 1996

Residente a San Casciano in Val di Pesa

Cosa dicono di lui

L'istinto dei colori

E' come se un giorno grigio di nuvole si fosse popolato all'improvviso di colori. I segni che sfuggono sulle tele (e sugli innumerevoli tipi di carta in un variare incessante di materiali) sono molto più che un indizio: sono una prova. La pittura può essere un istinto. E Markus Holzinger ha l'istinto per la pittura. Sicuramente c'è qualcosa nel suo Dna: il padre è un eccellente scultore, ma dipingere per Markus è stata una passione improvvisa. E' un tecnico informatico: io ho la certezza che entrare nel cuore di un computer sia un'arte, ma, in questo lavoro di ogni giorno, le mani di Markus, la sua testa e i suoi occhi si muovono in un mondo in bianco e nero. Fatto di bit e chip. Di plastiche e circuiti stampati. Universo straordinario, ma privo di colori. Markus, a un certo punto, per ragioni inesplicabili, ha avuto un'urgenza: regalarsi i colori e, una volta ottenuto il dono dell'azzurro, del rosso, del giallo, del verde, li ha trasformati in forme, linee, morbidezze, intuizioni, incastri, giochi. E' capitato così che Markus stia dando allegria (quasi una felicità immediata) a chi si sofferma, fosse solo per un attimo, davanti ai suoi quadri. Ha sperimentato,

in tempi brevissimi, tecniche e materiali. Ha indagato. Ogni giorno un passo avanti (o di lato, o sghimbescio). Un passo diverso. Qualcuno la chiamerebbe 'ricerca'. Forse è più curiosità, innamoramento, esplorazione. La più intrigante delle esplorazioni: senza una mappa, senza nessun luogo da raggiungere. Perché la pittura di Markus ha un semplice privilegio (ancora una volta istintivo): dà emozioni. E le emozioni trasformano ogni geografo a, ogni istante, ogni attimo della vita in qualcosa che sorprende. E, per un momento perfetto, lasciano una memoria di stupore. [Andrea Semplici]

Cinzia DUGO
Ufficio Stampa ASSOCIATO DEL CHIANTI FIORENTINO
Comuni di Barberino Val d'Elsa, San Casciano in Val di Pesa,
Tavarnelle Val di Pesa
Mob. +39 347 9746290
mailto: cinziadugo@libero.it
cinziadugo@gmail.com